SCHEDA N. 8

SCHEDA ISTITUTIVA DEL SERVIZIO: TRASPORTO

1. PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il comune organizza, grazie alla collaborazione con l'associazione "Volontari per Vicenza", il servizio di trasporto per recarsi presso presidi sanitari, centri specialistici, istituti scolastici, centri diurni…

2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al servizio:
- persone sole che non hanno parenti
- persone con familiari non titolari di patente di guida;
- persone con familiari con attività lavorativa e che abitano a più di 30 km di distanza;
- persone con familiari con attività lavorativa e che necessitano di cicli di terapie; quotidiane o con un impegno di almeno due volte alla settimana;
- persone con familiari disponibili, ma che necessitano di mezzo attrezzato;
- casi sociali segnalati dall'assistente sociale;
- studenti in situazione di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo e non in grado di usufruire dei mezzi pubblici;

3. MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'istruttoria per l'attivazione del servizio avviene su richiesta dell'interessato ed è presentata all'Ufficio Servizi Sociali o allo Sportello Anziani (esclusivamente per le persone over 65) attraverso la compilazione di apposito modulo.
La richiesta verrà valutata dall'assistente sociale sulla base della situazione personale, familiare, fisica e socioeconomica del richiedente.
La domanda deve essere elaborata di norma entro 30 giorni dalla presentazione.
Entro 60 giorni dalla data di protocollo della domanda, il servizio sociale provvede all'eventuale erogazione del servizio.
Il servizio di trasporto può cessare nei seguenti casi:
- perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
- scarsa e non proficua collaborazione dell'utente nei confronti del servizio;
- decesso;
- ricovero in Istituto;
- trasferimento in altro Comune.

L'assistente sociale si farà garante del mantenimento della conformità del progetto di attivazione.

4. COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA

L'amministrazione comunale stabilisce che, al di sopra di una determinata soglia di ISEE l'utente sia tenuto al pagamento di un contributo spese forfettario di euro 10,00 per ogni servizio effettuato (indipendentemente dai Kilometri di percorrenza e del tempo impiegato per il trasporto).

Valore ISEE + (eventuali altri redditi e provvidenze economiche escluse dalla dichiarazione dei redditi del nucleo di appartenenza : parametro scala di equivalenza)	Pagamento quota
Da € 0 ad € 10.000	Servizio gratuito
Oltre € 10.001	L'utente paga 10 euro per ogni servizio

Nel caso in cui l'utente non presenti l'attestazione ISEE, dovrà corrispondere 10 euro per ogni servizio.

In caso di servizi a carattere continuativo (2 o più volte alla settimana), si potrà valutare una contribuzione inferiore, secondo i criteri delle distanze chilometriche.

5. DOCUMENTAZIONE E CRITERI DI ACCESSO

I documenti per la presentazione della domanda di attivazione del Servizio sono:
- DSU ed attestazione ISEE in corso di validità.
- altra documentazione relativa ad eventuali redditi e provvidenze economiche escluse dalla dichiarazione dei redditi e percepiti dal nucleo di appartenenza.

Per redditi esenti irpef e provvidenze economiche escluse dalla dichiarazione dei redditi, che non costituiscono reddito ai fini ISEE, si intendono:
- Rendite erogate dall'inail esclusivamente per invalidità permanente o per morte;
- Borse di studio corrisposte da università, province, regioni agli studenti universitari;
- Pensioni di guerra, pensioni privilegiate ordinarie e tabellari corrisposte ai militari e forze dell'ordine, VV.FF.;
- Pensioni, indennità, comprese le indennità di accompagnamento e assegni erogati dal Ministero dell'Interno a ciechi, ai sordomuti e agli invalidi civili;
- La maggiorazione sociale dei trattamenti pensionistici;
- Sussidi a favore degli hanseniani;
- Pensioni sociali;
- Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche per determinati importi massimi;
- L'assegno di maternità e di nucleo familiare previsti dalla L 448/98;
- I contributi economici comunali ad integrazione del reddito (di tipo una tantum, minimo vitale, ecc) ed i contributi economici erogati da Stato, Regione e Provincia ai sensi della normativa vigente (es. contributi per acquisto libri di testo, per affitto, per borse di studio, ecc);
- Le pensioni corrisposte ai cittadini italiani divenuti invalidi e ai coniugi di cittadini italiani deceduti per scoppio di armi ed ordigni esplosivi, lasciati incustoditi o abbandonati dalle Forze Armate in tempo di pace o per atti terroristici o di criminalità organizzata.

L'Ufficio Servizi Sociali si riserva di richiedere idonea e opportuna documentazione comprovante la veridicità di quanto dichiarato dai genitori del minore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 (controlli) del presente Regolamento Comunale di Assistenza.